

Trenino di Casella, flash mob a tappe: “Servizio indispensabile”

di **Redazione**

29 Dicembre 2015 - 17:12



Casella. Il Comitato “Fullmonty, Lavoro e mobilità” del movimento Possibile, insieme al consigliere comunale Gianpaolo Malatesta, si impegna a vigilare nelle istituzioni e nella società civile sul rispetto delle scadenze previste per la messa in sicurezza del tracciato della ferrovia Genova-Casella, ferma da tre anni nonostante i 250.000 passeggeri annui che la utilizzavano, per una rapida ripresa del servizio.

Domani, mercoledì 30 dicembre, verrà organizzato un “flash mob” con partenza alle 15.30 dalla fermata di Piazza Manin. Verranno ripercorse tutte le principali fermate del trenino fino a Sant’Olcese. Il Flash mob prevede una sosta nelle seguenti stazioni: Manin, Sant’Antonio, Pino, Sant’Olcese, in ognuna delle quali sarà fatta una foto.

Il “trenino” di Casella è fondamentale sia per il trasporto pubblico sia per quel turismo sostenibile, responsabile e “slow” a cui deve ambire Genova. Giampaolo Malatesta: “Chiediamo un trasporto pubblico locale veloce, frequente e capillare capace di connettere l’entroterra e le periferie alla città per accrescere e differenziare l’offerta turistica metropolitana”.

Il Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo Dario Franceschini nelle scorse settimane ha ribadito che verranno prese “disposizioni per l’istituzione di ferrovie turistiche mediante il reimpiego di linee in disuso o in corso di dismissione situate in aree di particolare pregio naturalistico o archeologico”.

Possibile Liguria chiede al Comune di Genova e alla Città Metropolitana di Genova di garantire che il servizio della ferrovia Genova-Casella riprenda nei tempi e nelle modalità previste da AMT e di promuovere presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo il ruolo strategico e turistico della ferrovia.